

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2021
DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

1. Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), per gli adempimenti di cui all'art. 4 del Decreto ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", con comunicazione di posta elettronica certificata del 29 luglio 2021, ha ricevuto dalla segreteria del Direttore dell'AICS i seguenti documenti:
 - Budget economico annuale rivisto 2021;
 - Relazione illustrativa al budget economico annuale rivisto 2021.
2. Alla predetta relazione illustrava risultano allegati i seguenti documenti e prospetti:
 - Budget economico pluriennale rivisto 2021-2023;
 - Prospetto delle previsioni di entrata per il 2021;
 - Prospetto delle previsioni di spesa per il 2021;
 - Prospetto di raccordo economico finanziario;
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi.
3. Relativamente al budget 2021, cui è riferita la predetta revisione, il Collegio aveva reso la relazione approvata nell'ambito della seduta del 28 ottobre 2020. Il budget 2021 ha concluso l'iter approvativo con il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 30 dicembre 2020.
4. Il budget 2021 rivisto ha ottenuto il parere favorevole del Comitato direttivo dell'Agenzia reso nell'ambito della riunione del 28 luglio 2021.
5. Il Collegio, avendo svolto le opportune attività di verifica, rende la presente relazione sulla base dell'analisi della summenzionata documentazione.

BUDGET ANNUALE RIVISTO 2021 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA

6. Il Budget rivisto 2021 rivisto presenta in sintesi i dati riportati nella seguente tabella, posti a confronto con i valori del Budget 2021 approvato:

Tabella 1: *Presentazione sintetica dell'evoluzione delle voci di budget*

BUDGET ECONOMICO 2019 €	BUDGET ECONOMICO 2021	REVISIONE 2021	SCOSTAMENTO
	Totali	Totali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	377.915.208	463.671.645	85.756.437
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	283.432.813	333.763.610	50.330.797
Totale valore della produzione (A)	661.348.021	797.435.255	136.087.234
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	358.179	505.085	146.906
7) per servizi	595.896.527	733.493.636	137.597.109
8) per godimento beni di terzi	947.492	989.709	42.217
9) per il personale	50.724.556	46.308.018	- 4.416.538
10) ammortamenti e svalutazioni	2.022.728	2.414.484	391.756
12) accantonamento per rischi	26.807	74.598	47.791
13) altri accantonamenti	3.816.577	2.884.724	- 931.853
14) oneri diversi di gestione	285.925	424.829	138.904
Totale costi (B)	654.078.791	787.095.083	133.016.292
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.269.230	10.340.172	3.070.942
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-	-
16) altri proventi finanziari	225.000	225.000	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	5.000	5.000	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	220.000	220.000	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	-	-	-
19) svalutazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	3.808	3.808
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	3.808	3.808
Risultato prima delle imposte	7.489.230	10.556.364	3.067.134
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.350.404	1.191.385	- 159.019
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6.138.826	9.364.979	3.226.153

Valore della produzione

7. Il Valore della produzione presenta un incremento pari ad euro 136.087.034 (da 661.348.021 euro a 797.435.255 euro). Da quanto si legge in relazione la variazione è dovuta in larga parte

all'inserimento della previsione legata al decreto missioni per 78.208.000 euro, all'incremento di 2.606.377 euro dei proventi fiscali e parafiscali (8 per mille), all'incremento di 3.645.358 euro per progetti di cooperazione delegata e 1.240.090 per stanziamento connessi con il Fondo per il rilancio degli investimenti nella PA.

8. L'AICS, in relazione, propone una dettagliata tabella di riconciliazione tra le fonti di finanziamento 2021 ed i relativi ricavi segnalando, quanto ai proventi legati ai fondi dedicati al personale (capitolo 2021), che in linea con quanto rappresentato nel bilancio 2020, a seguito di interlocuzioni con l'Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, si è ritenuto di rilevare nella voce in analisi l'intero stanziamento erogato dal MAECI nel corso dell'esercizio, indipendentemente dall'effettiva correlazione con i costi sostenuti per le spese di personale dell'anno. Tale decisione, si legge ancora in relazione, consente di rappresentare in bilancio l'avanzo dovuto al fatto che la dotazione finanziaria in discorso è stanziata a copertura degli oneri relativi alla dotazione organica di diritto, ad evidenza inferiore alla dotazione organica di fatto dell'Agenzia.

9. Il Collegio, come già rilevato nelle precedenti relazioni, osserva che la presenza di un avanzo economico nel budget di un'amministrazione pubblica in contabilità civilistica non è una situazione ordinaria, in quanto rappresenta un eccesso di fondi pubblici ricevuti ovvero una consapevole e pianificata impossibilità di spesa o una combinazione delle cennate circostanze.

10. E' opportuno ribadire nuovamente che l'avanzo di budget deve comunque essere inteso quale fenomeno temporaneo e non strutturale, nel rispetto del principio degli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (Allegato 1, previsto dall'articolo 2, comma 2), anche richiamato dall'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Costi della produzione

11. La variazione complessiva della sezione "costi della produzione" consiste in un incremento di 133.016.294 euro, da 654.078.790 euro a 787.095.084 euro.

12. Essa riguarda principalmente un incremento dell'importo connesso ai costi per servizi, pari ad euro 137.597.109 (ed al cui interno, all'erogazione dei servizi istituzionali, voce B.7.a del budget, con un incremento di 136.328.597 euro) nonché ad alcuni decrementi di altre voci, fra cui spicca un quello delle spese per il personale (euro -4.416.538) in conseguenza dello slittamento delle procedure di assunzione ed all'accantonamento per rischi (euro -931.584), rimodulato a seguito di interlocuzioni con i ministeri competenti.

Differenza valore e costi, proventi ed oneri finanziari e straordinari, risultato prima delle imposte, avanzo economico della gestione

13. La differenza tra il valore ed i costi della produzione del budget rivisto 2021 è pari ad euro 10.340.172. Da tale valore, al netto delle gestione finanziaria (proventi ed oneri finanziari, euro 220.000) e della gestione straordinaria (proventi ed oneri straordinari, euro 3.808) emerge un risultato prima delle imposte di euro 10.556.364 che, al netto delle imposte pari ad euro 1.191.385, comporta un avanzo economico dell'esercizio di euro 9.364.979 .264.848, di cui 9.139.979 euro ottenuto dal

residuo del capitolo 2021 (spese per il personale) e 225.000 euro per introiti per interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti bancari delle sedi estere.

14. In relazione (pag. 10) si legge che la revisione del budget 2021 è stata predisposta nel rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, richiamati dalla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 16 del 16 aprile 2018, proponendo un rinvio ai bilanci 2019 e 2020, paragrafo dedicato al "Contenimento della spesa pubblica".

* * * * *

FUNZIONAMENTO E PREVISIONI DI SPESA PER LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE

15. Le "previsioni di spesa per le strutture centrali e periferiche" ex art. 4, comma 1, lettera c) del regolamento interno di contabilità, che comprendono anche gli importi connessi al funzionamento, sono riportate in un apposito prospetto, dal quale emerge che, circa l'84% dei costi della principale attività (erogazione di servizi istituzionali) sono sostenuti dalla sede di Roma, come riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 2: *Analisi della ripartizione fra sedi Italia e sedi estero*

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RIVISTO 2021	TOTALE GENERALE	SEDI ITALIA	SEDI ESTERE
TOTALE COSTI	788.295.276	640.525.375	147.769.901
	100%	81,3%	18,7%
a) erogazione di servizi istituzionali	721.521.479	605.746.829	115.774.649
	100%	83,9%	16,1%

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2021, 2022, 2023

16. Il Collegio evidenzia che il budget economico pluriennale copre un intervallo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale.

17. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget rivisto 2021.

18. Il Collegio osserva gli esercizi prevedono avanzi superiori a quelli del budget pluriennale originario, segnatamente:

- 7,6 milioni di euro nel 2022 (in precedenza era 3,9 milioni di euro);
- 7,9 milioni di euro nel 2023 (in precedenza era pari a 4,5 milioni di euro).

19. Il Collegio, anche per gli anni successivi al 2021, attira l'attenzione sull'esigenza di relegare l'avanzo di budget a fenomeno temporaneo e non strutturale, nel rispetto del principio degli equilibri di bilancio.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2021

20. Il prospetto delle previsioni di spesa di cui all'allegato 2 al DM 27 marzo 2013, richiamato dall'art. 2, comma 4, lettera c) del medesimo DM è articolato su sui tre livelli previsti dal piano dei conti dell'AICS ed è supportato da un prospetto di riconciliazione con il budget annuale rivisto 2021.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

21. Il documento è stato redatto sulla base della Convenzione triennale stipulata il 12 luglio 2019 tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed il Direttore dell'AICS.

CONCLUSIONI

22. Il Collegio ritiene che il budget rivisto 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sia stato redatto in sostanziale conformità alla normativa vigente, che in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti i ricavi previsti risultano essere attendibili e che i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Agenzia intende svolgere.

23. Tutto ciò premesso, fermo restando quanto segnalato ai precedenti paragrafi 9, 10 e 19, il Collegio esprime parere tecnico favorevole in ordine ai contenuti della documentazione del budget rivisto 2021 dell'Agenzia, ai fini della prosecuzione dell'iter approvativo, in conformità alla normativa vigente.

Copia del presente documento sarà trasmesso al Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione ed al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a cura del Presidente.

Roma, 27 agosto 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Giovanni COPPOLA

Presidente della Sezione di controllo per gli Affari comunitari ed internazionali - Corte dei conti

Membro effettivo

Dott. Gerardo BELLANTONE

dirigente di seconda fascia – MAECI, fuori ruolo presso la NATO Support and Procurement Agency in qualità di Auditor General